



COMUNE DI VALFENERA

PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE N. 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 09,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1. LANFRANCO Paolo	x	
2. BOLLITO Piercarlo	x	
3. ARISIO Sergio	x	
4. VOLPIANO Maurizio	x	
5. TRINCHERO Pietro	x	
6. CAMISOLA Giuseppe Carlo	x	
7. ACCOSSATO Gabriele	x	
	7	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lanfranco Paolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- > l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- > l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- > l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- > l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- > l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993.
- > l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,
- > l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate> Struttura di gestione degli F24;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con propria deliberazione n. 6 in data odierna;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 447/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione.. I Regolamenti sulle Entrate, purchè approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Dato atto che, ai sensi dell'art 13, comma 15, del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446;

Richiamato il Decreto Legge n. 4 del 2015, che ha definito i criteri per l'esenzione dei terreni agricoli a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale n. 98 del 2014.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, e garantire l'erogazione dei propri servizi occorre stabilire le aliquote IMU come segue:

CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTA (PER MILLE)
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7. 0,5% con detrazione ordinaria si € 200,00	4
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli	10,60
Abitazione oltre la principale (seconde case), relative pertinenze e pertinenze oltre le prime come sopra indicate	10,60

Sentito l'intervento del Consigliere Accossato che ritiene elevata l'aliquota del 10,60 per mille da applicarsi ai terreni agricoli;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 5 favorevoli e astenuti 2 (Camisola e Accossato)

DELIBERA

- 1) Di determinare per l'anno d'imposta 2015 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)

CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTA (PER MILLE)
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7. 0,5% con detrazione ordinaria si € 200,00	4
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli	10,60
Abitazione oltre la principale (seconde case), relative pertinenze e pertinenze oltre le prime come sopra indicate	10,60

- 2) Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze; - Dipartimento delle Finanze, con le modalità di cui all'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in legge n. 214/2011 e s.m.i..

Con separata ed unanime votazione resa dai presenti nelle forme di legge delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000
VENGONO ESPRESSE I SEGUENTI PARERI:

Regolarità tecnica

Regolarità contabile

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del servizio finanziario

Valfenera, li 14/03/2015

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Paolo LANFRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZAIA dott. Daniele

Pubblicazione n. _____

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Valfenera, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZAIA Dott. Daniele

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- Essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Valfenera, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZAIA Dott. Daniele

copia conforme all'originale

Valfenera, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO